



Banacher: con il Club del martedì decolla un nuovo appuntamento musicale per una discoteca "traina-turismo"

Favolosi anche i Settanta

Acicastello guarda incantato alla sua ultima bellezza, ma subisce il fascino e l'intraprendenza, sfrutta l'eccezionale richiamo turistico che esercita e quindi l'impulso economico. Ma si ferma qui, oltre non riesce ancora ad andare. La bellezza che si è affiancata con pieno diritto, a quelle naturali (il mare, il Castello, il verde) è il Banacher, la discoteca che nel giro di un paio d'anni ha ampliato il concetto di locale da ballo, facendone un punto d'incontro in un'atmosfera resa straordinaria dalla vegetazione esotica e originale, dagli spazi vivibili che circondano la grande pista da ballo.

Potrebbe essere, quindi, un momento di grande rilancio per il turismo di tutta la zona jonica, ma ovviamente non basta il Banacher a trainare lontano un'attività che da tempo languisce, segna il passo. Ci vorrebbero alberghi, ristoranti, strutture di maggiore classe, tutto ciò che serva a completare l'immagine e il panorama dei servizi della zona. Ci vorrebbe una maggiore sensibilizzazione da parte dei politici, che sinora è quasi totalmente mancata.

Il Banacher, dunque, aspetta che Acicastello (e non solo questo paese) reagisca al torpore seguendo l'esempio della discoteca che si è guadagnata già l'appellativo di «più bella d'Italia» e forse anche oltre. Un locale che esercita un grande fascino, che attrae, ma che ha la grande capacità di recepire le esigenze del suo pubblico. Che è sempre il pubblico più vasto possibile. E così accanto alle serate dei giovani (lunedì e giovedì), accanto all'appuntamento di grande classe del venerdì con gli Anni 60, e oltre ad ogni sabato che è sempre speciale, ecco la novità di quest'anno.

Partito quasi per gioco, per scommessa fatta tra un gruppo di amici, il martedì Anni 70 è diventato un appuntamento fisso, con un club, con tessere, con un carattere di esclusività che garantisce proprio l'atmosfera del club di amici. L'idea è stimolante, anche perché si è finalmente promossa alla storia un'altra fase musicale (che è anche sociale e di costume) che sembrava essersi dissolta con l'incedere degli anni.

Tra il Sessanta e l'Ottanta, infatti, è fiorita una cultura musicale che a Catania è coincisa con l'esplosione delle prime grandi discoteche (giusto antenate del Banacher, per intenderci), dei grandi gruppi organizzativi, dei primi d.j. di "nome" e di marca. Gli artefici di questo club del martedì (sponsorizzato dalla gioielleria Restivo, che ha colto al volo il senso dell'iniziativa mondiale) sono Alberto Cilona e Vito Reina e accanto a loro Angelo Costa, Maria Grazia e Ugo Rendo, Adriana e Alceste De Lollis, Fabio e Lea Foggi, Alfio Nicosia e Lucia Auteri, Gero e Erika Gibiino.

Una fusione perfetta, quindi, tra il verde del Banacher e la musica del Bee Gees, di Barry White, Gloria Gaynor, Temptations, tutti gli eroi musicali di quegli anni. I dischi sono stati raccolti tra i soliti amici e alla consolle ci sarà un disk jockey d'eccezione: nientemeno che il medico chirurgo (serissimo e preparato) Angelo Buscemi, che quando ancora era poco più che studente liceale già si divertiva tra giradischi, mixer e luci psichedeliche. E con Buscemi altri due nomi famosi, entrati nella storia delle discoteche a Catania: Turi Greco e Gigi Tropea.

Il club del martedì al Banacher completa così il quadro dei grandi appuntamenti di Acicastello. Dopo due mesi il locale ha consolidato definitivamente la sua leadership tra le discoteche di questa estate, tutto improntato sul classico, tema ricorrente che anche i più giovani mostrano di gradire e di capire. Grandi spazi, dunque, tanto verde, ottima musica una visione ed un servizio generazionale praticamente completo.

Il primato del Banacher sembra inattaccabile, ed è davvero una garanzia per il turismo della zona che da qui può avviare il suo rilancio definitivo, a condizione che si crei finalmente un supporto e una spinta dal mondo politico ed imprenditoriale per questa iniziativa finora portata avanti solo da privati e con grande coraggio.



Un'immagine storica dall'archivio del Banacher: una festa degli Anni 70. Sensazioni e atmosfere riproposte adesso con il Club del martedì